

Unioncamere Lombardia

Andamento dei Comparti dei Servizi e del Commercio al Dettaglio in Lombardia

Congiuntura economica lombarda
Commercio e Servizi
3° trimestre 2022



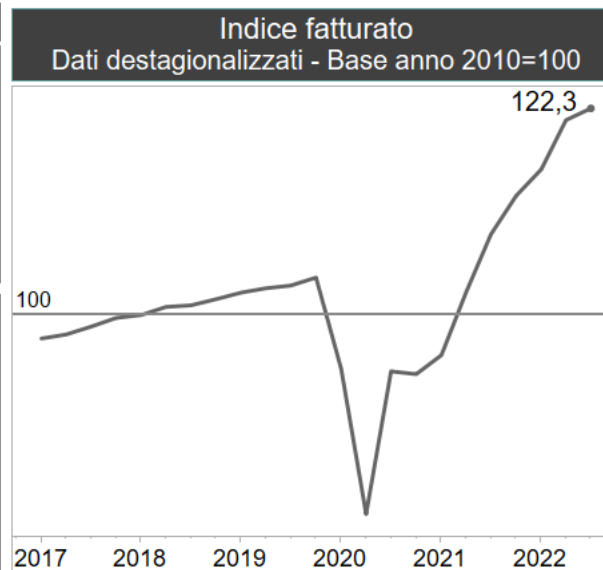
Unioncamere Lombardia

Andamento dei Servizi in Lombardia

Congiuntura Economica Lombarda

Commercio e Servizi - 3° trimestre 2022

SERVIZI - Principali indicatori							
	2021				2022		
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3
Fatturato (1)	-1,8	29,8	15,9	21,0	20,8	20,8	10,4
Prezzi (2)	0,8	1,4	1,8	1,5	3,3	2,7	2,5
Addetti (3)	0,2	1,8	1,3	-0,3	1,9	2,9	0,0



Nel terzo trimestre il **fatturato** delle imprese dei servizi **crece del +10,4%** su base annua, un valore ancora molto significativo benché dimezzato rispetto ai trimestri precedenti. Il settore continua a beneficiare dell'effetto dovuto alle «riaperture», dopo che le misure anti-Covid avevano compresso la domanda di servizi negli anni scorsi.

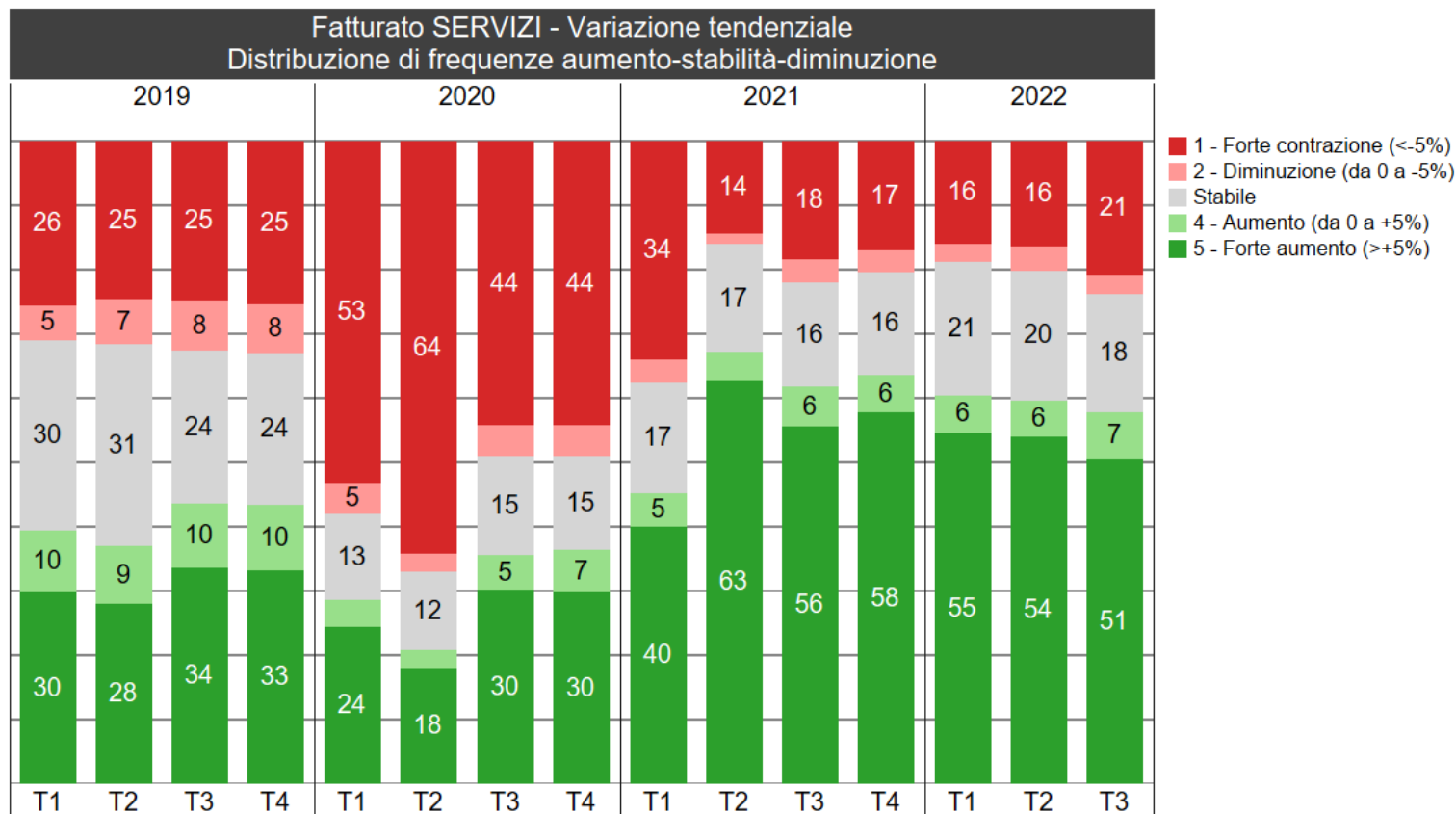
La **variazione congiunturale*** (+1%) conferma sia proseguimento della fase espansiva sia il **rallentamento** dei ritmi di crescita, che nel secondo trimestre avevano sfiorato il 5%.

Il numero indice** raggiunge quota 122,3, valore massimo della serie storica.

I **prezzi** di vendita confermano una spiccata tendenza al rialzo, registrando una crescita del +2,5% su base congiunturale. Tale risultato impone naturalmente cautela nell'analisi della dinamica del fatturato, che beneficia della spinta fornita dal rincaro dei listini. Dopo l'incremento record evidenziato all'inizio dell'anno, i prezzi sembrano comunque mostrare una prima tendenza al rallentamento.

La frenata dei livelli di attività è confermata anche dall'andamento dell'**occupazione**: le imprese dei servizi registrano un saldo nullo tra ingressi e uscite nel trimestre, mostrando una stabilizzazione dopo la fase espansiva che, al netto delle oscillazioni stagionali, risulta in essere a partire dal 2021.

* Calcolata rispetto al trimestre precedente
** Calcolato ponendo pari a 100 il livello del 2010

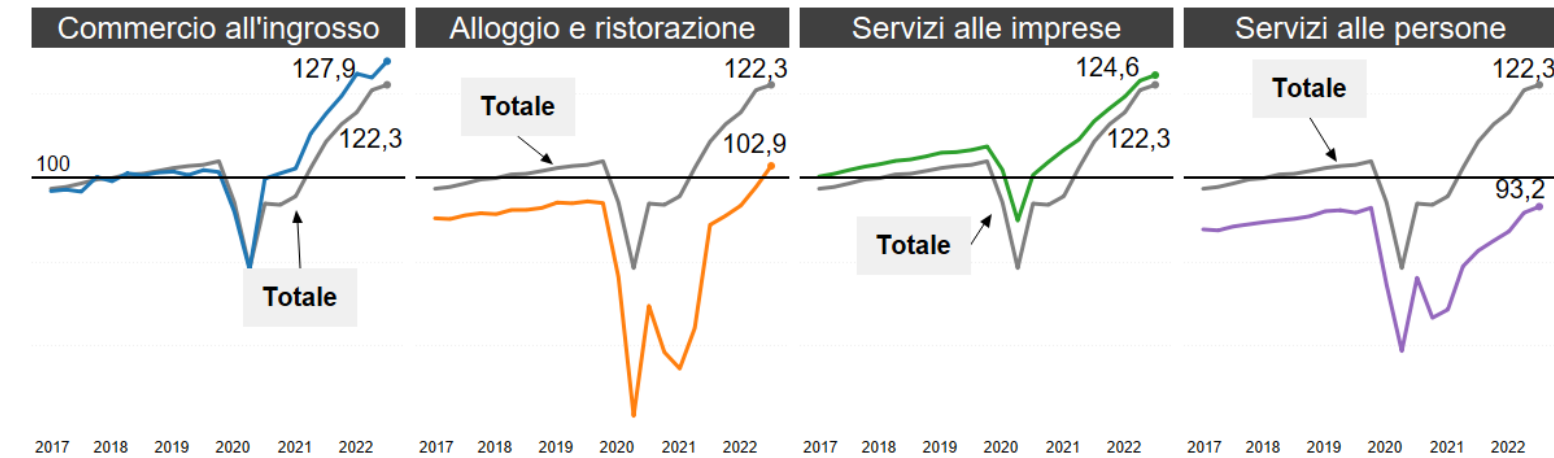


Fonte: Unioncamere Lombardia

La quota di imprese che dichiara una crescita del fatturato rispetto ai livelli di un anno fa è pari al 58%, in contrazione rispetto ai valori registrati nei trimestri precedenti.

Parallelamente si espande la percentuale di imprese che registra invece un fatturato inferiore, pari al 24%.

Il 18% dichiara infine una situazione di stabilità.



Su base annua la crescita del fatturato è guidata dalle attività di **alloggio e ristorazione** (+20,4%), che hanno beneficiato del buon andamento del turismo estivo recuperando i livelli persi a causa del Covid.

Risultato positivo anche per il **commercio all'ingrosso** (+10,7%), dopo la battuta d'arresto del trimestre scorso.

La crescita del fatturato di questi due settori è favorita anche dalla spinta dei prezzi (rispettivamente +4,8% e +4,3%).

Rallentano invece i **servizi alle persone** (+9,9%) e quelli **alle imprese** (+8,1%), sebbene per questi ultimi l'indice del fatturato sia sui livelli massimi della serie storica.

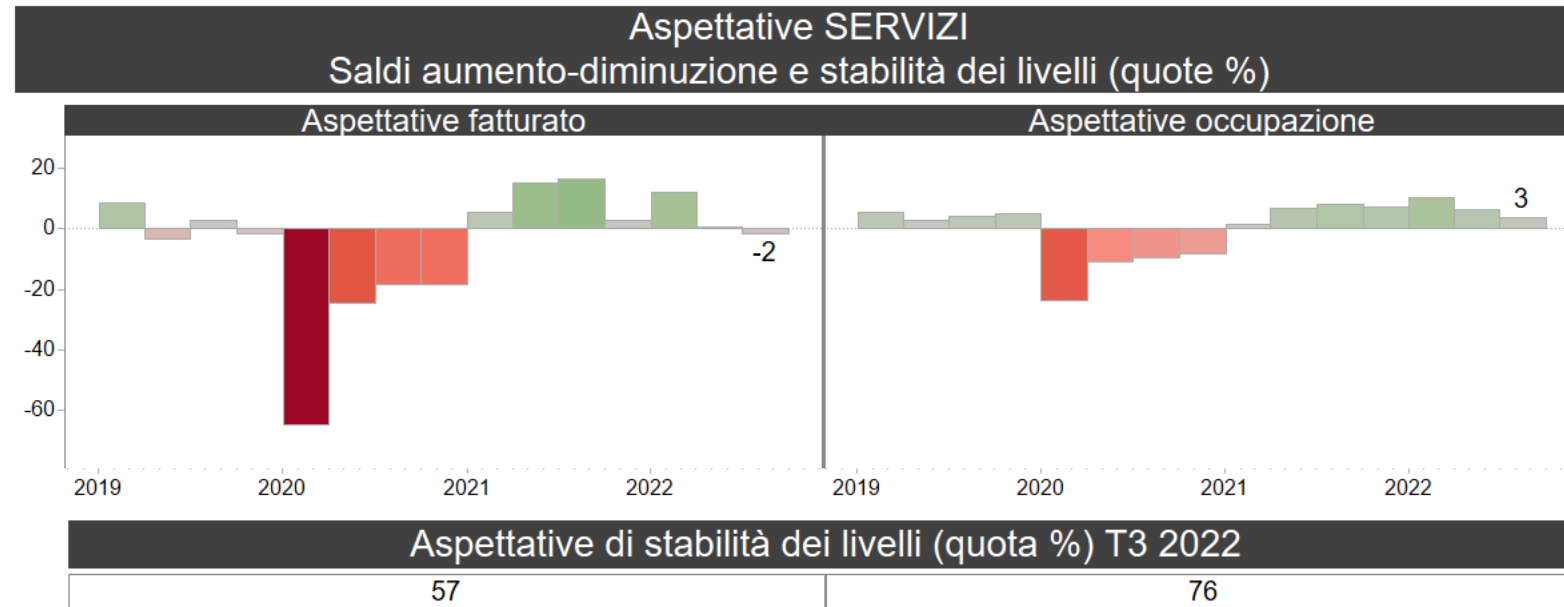
Principali indicatori trimestre T3 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Addetti (3)
Totale	10,4%	2,5%	0,0%
Commercio ingrosso	10,7%	4,3%	0,0%
Alloggio e ristorazione	20,4%	4,8%	-0,9%
Servizi alle imprese	8,1%	1,5%	0,3%
Servizi alle persone	9,9%	1,9%	-0,7%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Variazione nel trimestre

La stabilità del numero di addetti è la sintesi di un incremento nei servizi alle imprese (+0,3% il saldo tra inizio e fine trimestre), che rappresentano il settore più rilevante dal punto di vista dimensionale, e di una diminuzione nei servizi alle persone (-0,7%) e nelle attività di alloggio e ristorazione (-0,9%). In quest'ultimo caso il calo è dovuto anche a un effetto stagionale legato alla chiusura della stagione turistica.



Fonte: Unioncamere Lombardia

Prosegue il deterioramento del clima di fiducia degli imprenditori, nonostante i risultati ancora positivi archiviati a consuntivo: le **aspettative** per l'ultimo trimestre dell'anno vedono infatti una prevalenza di previsioni di diminuzione del **fatturato** (23%) rispetto a quelle di crescita (21%), determinando un saldo che assume segno negativo (-2) per la prima volta dopo 6 trimestri. La maggior parte delle imprese si aspetta comunque una situazione di stabilità (57%).

Sull'**occupazione** le aspettative rimangono ancora in terreno positivo (saldo pari a +3), sebbene in via di ridimensionamento, con oltre i tre quarti delle imprese (76%) che prevedono di mantenere lo stesso numero di addetti.

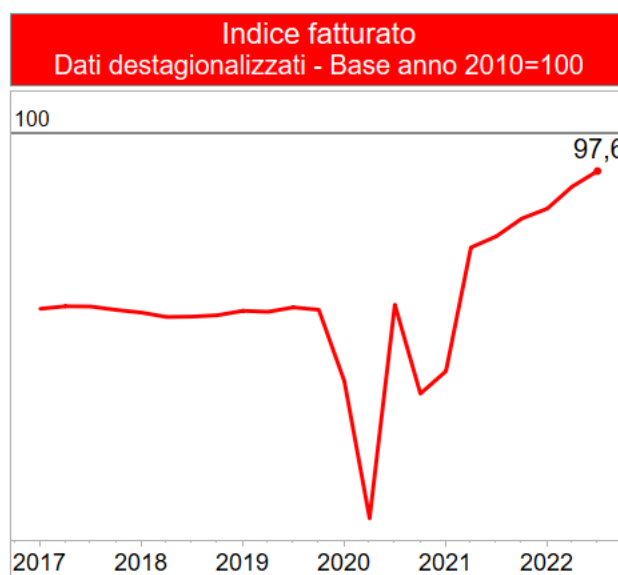
Unioncamere Lombardia

Andamento del Commercio al Dettaglio in Lombardia

Congiuntura economica lombarda

Commercio e Servizi - 3° trimestre 2022

COMMERCIO AL DETTAGLIO - Principali indicatori							
	2021				2022		
	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3
Fatturato (1)	-1,6	24,8	4,2	15,2	9,9	5,4	4,4
Prezzi (2)	0,5	1,5	1,2	3,2	3,4	4,3	4,1
Scorte (3)	7,7	6,9	0,8	2,3	1,4	1,0	2,5
Ordini ai fornitori (1) (4)	-5,2	13,6	3,6	13,0	5,5	6,6	2,7
Addetti (5)	0,0	1,5	1,1	1,3	-0,6	0,8	0,1



Nel terzo trimestre il **fatturato** delle imprese lombarde attive nel commercio al dettaglio **aumenta del +4,4%** su base annua, proseguendo la tendenza positiva dei trimestri scorsi, sebbene gli incrementi si stiano progressivamente riducendo.

La variazione congiunturale conferma la crescita **(+1%)**, archiviando il settimo segno positivo consecutivo e consentendo al numero indice del fatturato di raggiungere quota 97,6.

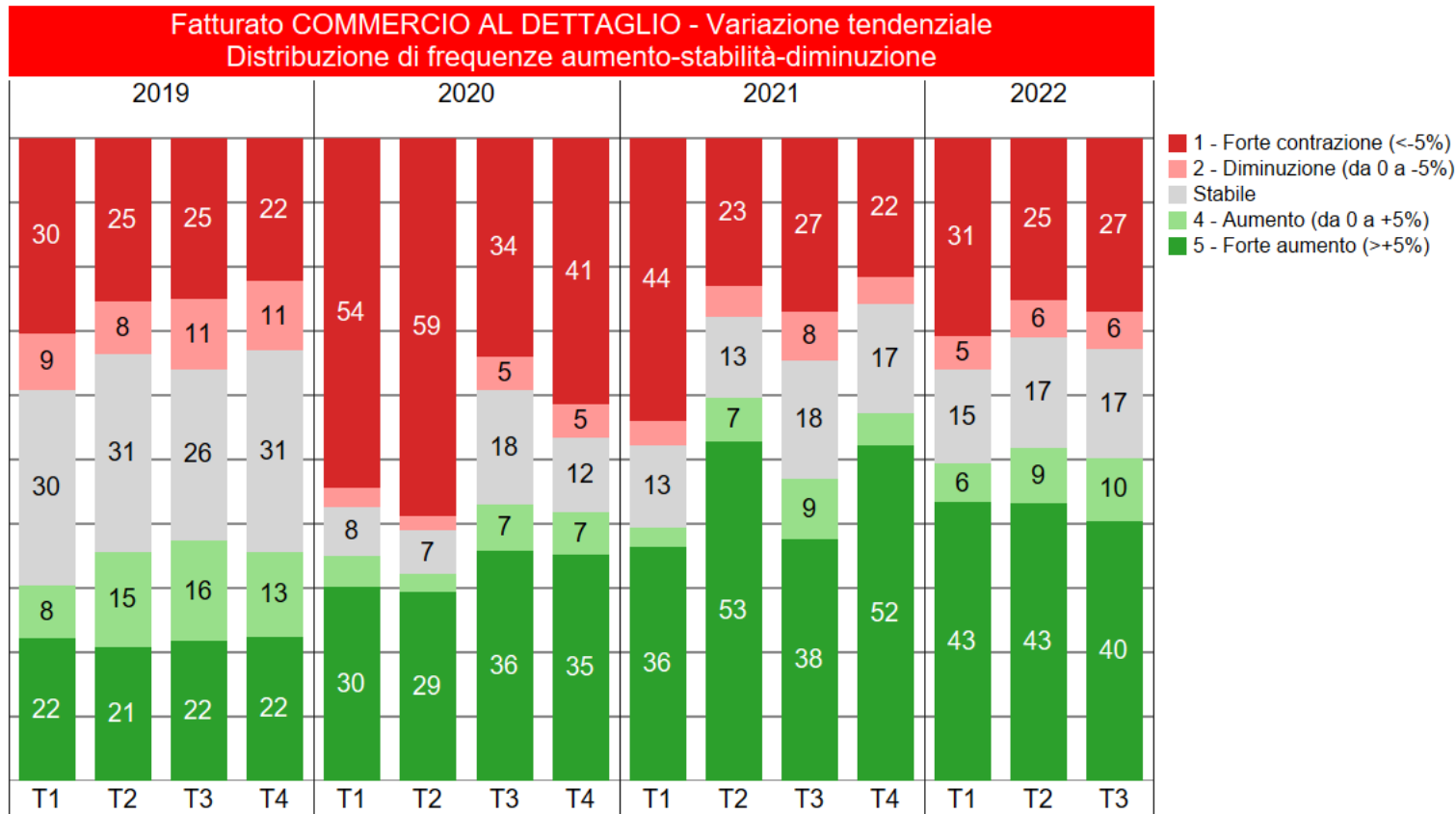
Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

Prosegue la marcia dei **prezzi** di vendita, che aumentano del +4,1% su base congiunturale: si tratta del quarto incremento consecutivo superiore ai tre punti percentuali, una velocità di crescita mai registrata nella serie storica e che spinge al rialzo la dinamica del fatturato.

Le **scorte** mostrano una lieve risalita (saldo pari a +2,5 tra giudizi di esuberanza e scarsità), ma restano su livelli storicamente bassi. Gli **ordinativi**, cresciuti negli ultimi trimestri per ricostituire i magazzini, rallentano la velocità (+2,7 il saldo tra indicazioni di aumento e diminuzione su base annua), probabilmente per i timori di un calo della domanda dovuto ai livelli record dell'inflazione.

La variazione degli **addetti** resta positiva (+0,1% tra inizio e fine trimestre), ma evidenzia un rallentamento rispetto al trend di crescita che, al netto della stagionalità, ha caratterizzato gli ultimi due anni.

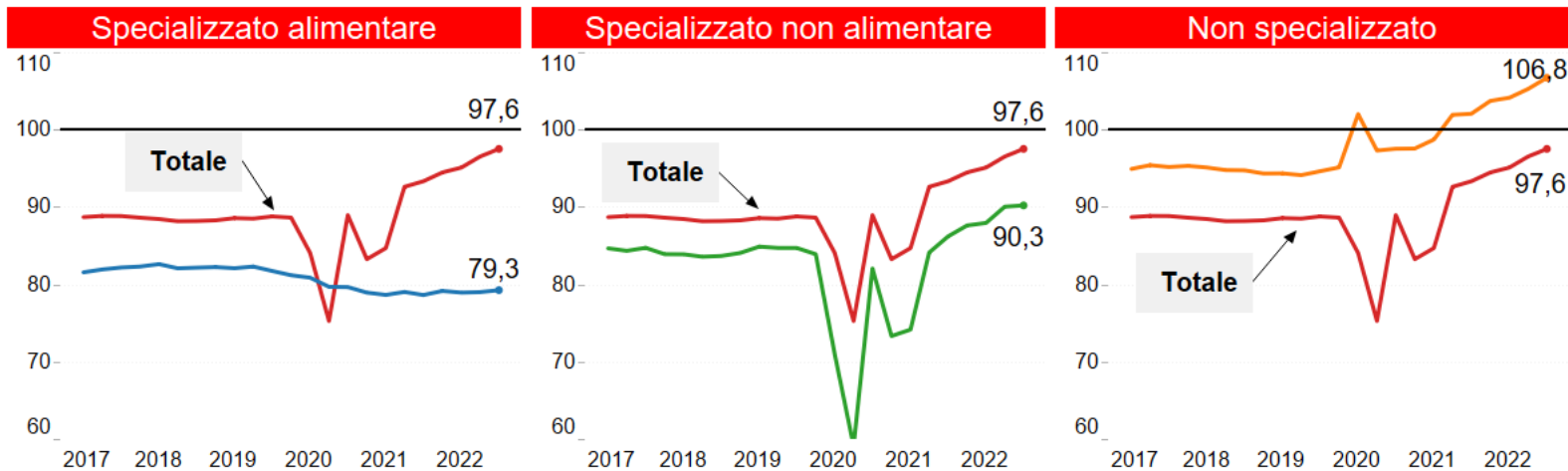


Le imprese che dichiarano una crescita del fatturato su base annua rappresentano il 50% del campione, una quota in lieve contrazione rispetto al secondo trimestre (52%).

Parallelamente si espande la quota di imprese caratterizzate da un livello di fatturato inferiore, che raggiungono un terzo del totale (dal 31% al 33%).

Le imprese stabili si confermano al 17%.

Fonte: Unioncamere Lombardia



Su base annua cresce il fatturato di tutti e tre i principali comparti commerciali, in particolare degli esercizi **non specializzati** (+5,2%), che comprendono supermercati e minimarket e che registrano il numero indice più elevato rispetto ai livelli del 2010 (106,8).

Significativo anche l'incremento tendenziale per i negozi **non alimentari** (+4,2%), il cui andamento dell'indice, dopo aver recuperato i livelli pre-Covid, evidenzia però una stabilizzazione nell'ultimo trimestre.

Più limitata la crescita per gli esercizi **alimentari** (+1,1%), caratterizzati da una tendenza decrescente negli ultimi anni e dal numero indice più basso (79,3).

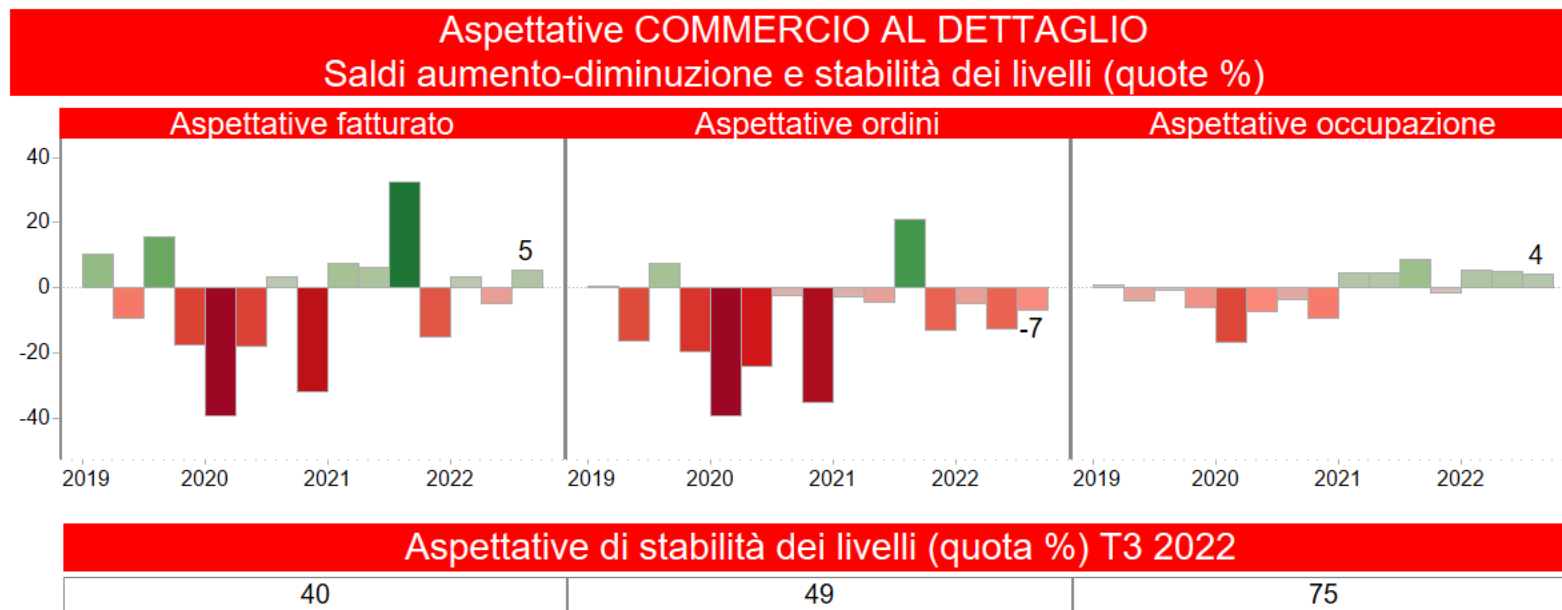
Principali indicatori trimestre T3 anno 2022

	Fatturato (1)	Prezzi (2)	Scorte (3)	Ordini ai fornitori(1)(4)	Addetti
Totale	4,4%	4,1%	2,5	2,7	0,1%
Alimentare	1,1%	6,7%	-8,3	-18,2	-0,7%
Non alimentare	4,2%	3,5%	7,4	4,2	0,4%
Non specializzato	5,2%	4,4%	-3,2	10,2	-0,1%

Fonte: Unioncamere Lombardia

(1) Variazione tendenziale (2) Variazione congiunturale (3) Saldo esuberanza-scarso (4) Saldo aumento-diminuzione (5) Variazione nel trimestre

I prezzi sono in forte aumento in tutti i settori, ma sono ancora i negozi alimentari a registrare il maggior incremento (+6,7%), accompagnato da un calo degli ordini (saldo -18,2) e del numero di addetti (-0,7%). Gli ordinativi risultano invece in aumento negli esercizi non alimentari (saldo +4,2) e, soprattutto, in quelli non specializzati (+10,2).



Fonte: Unioncamere Lombardia

Le previsioni degli imprenditori per il quarto trimestre mostrano una prevalenza di **aspettative** di aumento del **fatturato** (33%) rispetto a quelle di diminuzione (28%): il saldo è quindi positivo (+5), ma risente del picco di vendite stagionale atteso per il periodo natalizio di fine anno. Il confronto con i valori del saldo registrati nell'analogo trimestre del 2021 (+33) o del 2019 (+16) evidenzia in realtà una situazione di sfiducia, condizionata sicuramente dai timori legati a una persistenza dell'inflazione su livelli così elevati e ai possibili effetti sui consumi.

Le previsioni sugli **ordinativi** si confermano in territorio negativo (-7), mentre restano positive sull'**occupazione** (+4), sebbene in lieve contrazione.

Nonostante i risultati ancora positivi del terzo trimestre, dovuti sia alla spinta dei prezzi sia alla tenuta mostrata fin qui dai consumi, grazie alla riduzione della propensione al risparmio (che era molto cresciuta durante l'emergenza sanitaria), le prospettive per la fine dell'anno non sono incoraggianti.

L'indagine di Unioncamere Lombardia sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su cinque campioni di imprese industriali, artigiane, commerciali, dei servizi e dell'edilizia. I campioni delle imprese commerciali e dei servizi comprendono aziende con più di 3 addetti. Per la selezione delle imprese da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo l'attività economica (codifica ATECO 2007), la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni strati sono stati sovracampionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Le interviste vengono realizzate con tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) o CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Nel terzo trimestre 2022 **per l'indagine dei servizi** sono state realizzate **1.453 interviste**, così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Commercio all'ingrosso	87	119	61	24	291
Alloggio e ristorazione	96	64	23	16	199
Servizi alle persone	68	27	12	5	112
Servizi alle imprese	292	269	188	102	851
Totale	543	479	284	147	1.453

Nel terzo trimestre 2022 **per l'indagine del commercio al dettaglio** sono state realizzate **1.229 interviste**, così distribuite per settore e classe dimensionale:

	3-9 addetti	10-49 addetti	50-199 addetti	200 addetti e più	Totale
Alimentare	127	37	3	1	168
Non alimentare	451	236	45	13	745
Non specializzato	120	110	45	41	316
Totale	698	383	93	55	1.229

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione, aggiornata periodicamente in modo da recepire significative modifiche nella struttura dell'universo. Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per 12 province lombarde, 4 classi dimensionali (3-9 addetti, 10-49 addetti, 50-199 addetti, oltre 200 addetti), 4 settori di attività economica per i servizi (commercio all'ingrosso, alberghi e ristoranti, servizi alle persone e servizi alle imprese) e 3 settori di attività economica per il commercio al dettaglio (specializzato alimentare, specializzato non alimentare, non specializzato). Le serie storiche sono destagionalizzate con procedura TRAMO-SEATS, che opera ogni trimestre sull'intera serie storica per cui ad ogni aggiornamento possono verificarsi correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni. Gli indicatori vengono destagionalizzati separatamente per ciascun dominio, settore di attività economica e ambito geografico, per cui gli indici più aggregati (riferiti all'intera regione) non sono calcolati come sintesi dei dati destagionalizzati riferiti ai livelli inferiori di classificazione (singole provincie o singoli settori economici). I modelli statistici utilizzati per la destagionalizzazione vengono rivisti ogni anno al fine di monitorare la loro capacità di rappresentare adeguatamente l'andamento della singola serie storica. Le specifiche di destagionalizzazione adottate dal primo trimestre 2022, definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010, assicurano un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio 2020-2021, e tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi). Le novità introdotte hanno talvolta generato delle revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali. Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.


Nota redazionale

I dati del presente rapporto sono protetti da licenza "Creative Commons". Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente SOLO A CONDIZIONE di citare correttamente la fonte nel seguente modo "Fonte: Unioncamere Lombardia" e il riferimento alla licenza "Creative Commons". Il rapporto è stato chiuso con i dati disponibili al 17 novembre 2022 ed è stato redatto dal Centro studi di Unioncamere Lombardia.





Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.


Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.

Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.